

## VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK		REGISTRO DELLE IMPRESE																							
Data		23 febbraio 2016																							
Ordine del giorno		<p>Ordine del giorno</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vigilanza sui depositi di bilancio: ultimi aggiornamenti</li> <li>2. Gestione del materiale informativo per gli utenti:               <ol style="list-style-type: none"> <li>2.1. Revisione Guide su attività disciplinate dalla Direttiva Servizi</li> <li>2.2. Manuale adempimenti con integrazioni Emilia-Romagna</li> <li>2.3. Moduli preimpostati di dichiarazione sostitutiva</li> <li>2.4. Guida agli adempimenti connessi alle procedure concorsuali</li> <li>2.5. Guida alle imprese di autoriparazione: proposta di adozione della Guida della Lombardia</li> </ol> </li> <li>3. Varie ed eventuali</li> </ol>																							
Presenti		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Camera di commercio</th> <th>Partecipanti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Bologna</td> <td>Cinzia Romagnoli Piera Prati Annamaria Venturi</td> </tr> <tr> <td>Ferrara</td> <td>Maria Pia Accoto</td> </tr> <tr> <td>Forlì-Cesena</td> <td>Marco Tassinari Manuela Garoia</td> </tr> <tr> <td>Modena</td> <td>Vincenzo Passaro</td> </tr> <tr> <td>Parma</td> <td>Andrea Mazza</td> </tr> <tr> <td>Piacenza</td> <td>Lorenza Quadrelli</td> </tr> <tr> <td>Ravenna</td> <td>Maria Cristina Venturelli Cristina Franchini</td> </tr> <tr> <td>Reggio Emilia</td> <td>Francesco Tumbiolo Antonella Bordini</td> </tr> <tr> <td>Rimini</td> <td>Giuseppe Mazzarino Davide Parma</td> </tr> <tr> <td>Pesaro-Urbino</td> <td>Loreno Zandri</td> </tr> </tbody> </table>	Camera di commercio	Partecipanti	Bologna	Cinzia Romagnoli Piera Prati Annamaria Venturi	Ferrara	Maria Pia Accoto	Forlì-Cesena	Marco Tassinari Manuela Garoia	Modena	Vincenzo Passaro	Parma	Andrea Mazza	Piacenza	Lorenza Quadrelli	Ravenna	Maria Cristina Venturelli Cristina Franchini	Reggio Emilia	Francesco Tumbiolo Antonella Bordini	Rimini	Giuseppe Mazzarino Davide Parma	Pesaro-Urbino	Loreno Zandri	
Camera di commercio	Partecipanti																								
Bologna	Cinzia Romagnoli Piera Prati Annamaria Venturi																								
Ferrara	Maria Pia Accoto																								
Forlì-Cesena	Marco Tassinari Manuela Garoia																								
Modena	Vincenzo Passaro																								
Parma	Andrea Mazza																								
Piacenza	Lorenza Quadrelli																								
Ravenna	Maria Cristina Venturelli Cristina Franchini																								
Reggio Emilia	Francesco Tumbiolo Antonella Bordini																								
Rimini	Giuseppe Mazzarino Davide Parma																								
Pesaro-Urbino	Loreno Zandri																								

## 1. Vigilanza sui depositi di bilancio: ultimi aggiornamenti

---

Giuseppe Mazzarino, Francesco Tumbiolo e Loreno Zandri informano il network in relazione agli ultimi sviluppi sul tema delle iniziative di sistema per la qualità dei bilanci. In particolare, riferiscono:

- che nel mese di dicembre Unioncamere ha riunito alcuni Conservatori ad un tavolo di lavoro (oltre a Zandri, Tumbiolo e Mazzarino, Antonio D'Azzeo e Barbara Cavalli) con la prospettiva di formulare un orientamento comune sull'interpretazione normativa degli artt. 2630 e 2631 c.c. e sulle misure operative da suggerire per il più corretto esercizio delle funzioni camerali;
- che il tavolo di lavoro, pur non riuscendo a superare di comune accordo tutte le ormai note differenze di interpretazione, ha prodotto la bozza di un testo pronto per essere diffuso a tutte le Camere;
- che peraltro, prima ancora che Unioncamere potesse procedere alla trasmissione di quella nota informativa e operativa, si è avuto notizia che la Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna aveva notificato un invito a dedurre a dirigenti, funzionari e amministratori della Camera di commercio di Parma, addebitando loro presunte scorrettezze proprio sul tema dell'accertamento di sanzioni per omesso deposito dei bilanci di esercizio; la Camera di Parma acconsente alla diffusione all'interno del Network dell'invito a dedurre, che ritiene essere un documento di lavoro indispensabile per tutte le Camere; Giuseppe Mazzarino provvederà nei prossimi giorni a tale diffusione, insieme con la nota del 20/5/2002, con la quale Unioncamere rendeva noto ai Ministeri delle Attività Produttive e della Giustizia l'orientamento del sistema camerale in ordine agli artt. 2630 e 2631 c.c.,

che erano appena stati riformati dal D. Lgs. 61/2002;

- che quindi l'attenzione si è subito concentrata sulle argomentazioni della Corte dei Conti, e ogni altra iniziativa è stata sospesa;
- che raccogliendo l'invito più volte avanzato da alcuni Conservatori, Unioncamere ha deciso di affidare al prof. Vincenzo Donativi l'incarico di redigere un parere *pro veritate* al fine di chiarire la corretta interpretazione degli artt. 2630 e 2631 c.c., l'estensione dei poteri delle Camere in materia di accertamento di sanzioni (a cominciare dall'interpretazione dell'art. 13 della legge 689/1981 e dall'inclusione della Camera nel relativo ambito di applicazione) e, in definitiva, l'inconsistenza delle tesi accusatorie;
- che lo scorso 17 febbraio i tre relatori si sono personalmente recati a colloquio con il prof. Donativi, alla presenza di Pierluigi Sodini di Unioncamere, per riferire sullo stato della materia e sulle principali questioni problematiche;
- che il prof. Donativi si è impegnato a consegnare entro una settimana una prima parte del lavoro, e ad ultimarlo in tempo utile per la stesura delle controdeduzioni all'invito a dedurre della Corte dei Conti.

Leno Zandri riferisce infine la procedura operativa che la Camera di Pesaro - Urbino ha messo in opera, e che consiste nella progressiva raffinazione, a un primo livello mediante automatismi informatici e poi tramite analisi puntuale delle visure, dell'elenco delle società di capitali e cooperative, al fine di delimitare con la maggiore precisione possibile il perimetro delle "omissioni" e di individuare le motivazioni che principalmente le spiegano. Il lavoro di selezione è eseguito mettendo a confronto gli elenchi delle società iscritte (estratto dall'interfaccia *Ulisse*) e dei depositi di bilancio di

esercizio (ricavabile da *Scriba*). Il primo risultato di questa azione consiste nella dimostrazione di quanto sia errato il semplicistico assunto della Corte dei Conti, secondo il quale si deve registrare *tout court* una "omissione" sanzionabile per ogni anno in cui una società di capitali iscritta non deposita il proprio bilancio.

Risulta così evidente che non deve essere Infocamere, sulla base di semplici estrazioni informatiche, ma ogni singola Camera dopo i dovuti approfondimenti, a fornire agli eventuali inquirenti gli elenchi di società inadempienti. Inoltre, l'analisi consente di formulare delle ipotesi sulle possibili cause dei mancati depositi, fornendo utili indicazioni per eventuali successive azioni che si valuti opportuno intraprendere. Lorenzo Zandri ha già trasmesso a Giuseppe Mazzarino i *files* contenenti le formule informatiche e le dettagliate istruzioni predisposti dal collega Francesco Tonucci, e acconsente a che il materiale sia diramato a tutto il network per un loro eventuale riuso.

## 2. Gestione del materiale informativo per gli utenti

---

Sotto il secondo punto all'ordine del giorno sono raccolte diverse questioni ancora aperte, che fanno tutte capo all'attività di redazione e gestione del materiale informativo destinato alla pubblicazione sulle pagine web delle Camere.

### 2.1. Revisione Guide su attività disciplinate dalla Direttiva Servizi

In primo luogo, il Network concorda sull'opportunità di dedicare una intera riunione al lavoro di revisione delle quattro Guide sulle attività della Direttiva Servizi (agenti e rappresentanti, mediatori, spedizionieri, mediatori marittimi) e fissa a tale scopo la data del 7 di marzo.

## 2.2. Manuale adempimenti con integrazioni Emilia-Romagna

Il Network prende atto dell'avvenuto "oscuramento" delle schede del Manuale adempimenti regionale corrispondenti con le schede della Guida interattiva nazionale, Secondo quanto deciso in precedenti riunioni, l'oscuramento – operazione che sottrae le informazioni alla consultazione pubblica, lasciandole visibili per i possessori di adeguate credenziali di accesso – è stato eseguito intorno al primo di febbraio, data convenzionale a partire dalla quale la Guida interattiva diviene riferimento prioritario per tutte le Camere dell'Emilia-Romagna.

## 2.3. Moduli preimpostati di dichiarazione sostitutiva

I modelli di dichiarazione sostitutiva messi a punto nel corso di diverse riunioni sono stati esaminati e apprezzati dal gruppo deputato all'aggiornamento della Guida interattiva nazionale; tuttavia, nell'ultimo incontro del gruppo (Bologna, 1 febbraio) si è appurato che la Guida non consente la gestione di materiale informatico scaricabile, e che pertanto i modelli andranno inseriti in appendice nel Manuale adempimenti regionale, per il loro utilizzo da parte degli utenti, che potranno esservi indirizzati attraverso opportuni collegamenti dalle pagine dei siti camerali. Il Network ne prende atto. Inoltre, negli ultimi giorni, la Camera di commercio di Bologna ha avanzato una richiesta di modifica dei modelli "*Approvazione espressa del piano di riparto e del bilancio finale di liquidazione per le società di persone*" e "*Approvazione tacita del piano di riparto e del bilancio finale di liquidazione per le società di persone*", nel senso di integrare le dichiarazioni a carico del liquidatore con la precisazione della data di approvazione del piano di riparto. Il Network approva la modifica.

## 2.4. Guida agli adempimenti connessi alle procedure concorsuali

Il Network condivide la considerazione che il lavoro da svolgere per allineare le prassi in materia di adempimenti connessi alle procedure concorsuali si presenta piuttosto complesso e decide di convocare uno o più incontri ad hoc tra i funzionari specializzati sul tema, una volta terminato il lavoro di cui al punto 1.

#### 2.5. Guida alle imprese di autoriparazione: proposta di adozione della Guida della Lombardia

Il Network condivide la proposta avanzata, in particolare, da Francesco Tumbiolo, di produrre una Guida anche sulle attività regolamentate ad oggi sprovviste di materiale informativo condiviso a livello regionale, ad iniziare dall'autoriparazione. Utile riferimento potrebbe essere costituito dalla collaudata Guida relativa a questo settore già messa a punto dalle Camere di commercio della Lombardia. Il Network decide quindi di convocare uno o più incontri ad hoc tra i funzionari specializzati sul tema, una volta terminati i lavori di cui ai punti 1 e 4.

### 3. Varie ed eventuali

---

*Nuove regole per la forma degli atti.* Il Network prende in esame le regole sulla forma degli atti nella descrizione che sarà inserita nelle schede della Guida interattiva agli adempimenti e rileva che esse risultano al tempo stesso non sufficientemente chiare e di incerta applicazione, soprattutto in relazione alla figura disciplinata dall'art. 23bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, la "copia informatica di originale informatico". Il principale aspetto controverso riguarda gli atti da acquisire ai fini istruttori, come il verbale di assemblea ordinaria per il rinnovo delle cariche sociali, che a questo punto potrebbero essere validamente prodotti come mere trascrizioni testuali, anche non sottoscritte da alcuno dei firmatari originali, ma sottoscritte digitalmente dal soggetto che presenta la pratica e che dichiara la loro fedeltà ad un originale redatto e sottoscritto in forma elettronica. Il

Network osserva che una simile modalità, pure apprezzabile perché consente di superare o quanto meno di limitare l'afflusso delle *copie per immagine*, così costose in termini di spazio di memorizzazione, si presta ad utilizzi poco scrupolosi e potenzialmente in grado di portare pregiudizio all'attendibilità delle iscrizioni. Si conviene di intervenire sul punto almeno con un chiarimento da inserire nella parte generale del Manuale adempimenti pubblicato sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna, ad esempio precisando che il verbale di assemblea ordinaria possa essere depositato come *copia informatica di originale informatico* solo quando la società tiene il proprio libro delle decisioni dei soci in formato elettronico. La decisione definitiva viene rimandata ad uno scambio di corrispondenza da tenere nei prossimi giorni.

*Bilanci finali di liquidazione:* l'estinzione della società che interviene con la cancellazione dal Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2495 c.c. rende impossibile attivare successivamente nei suoi confronti procedure di riscossione coattiva per diritto annuale non corrisposto. La possibilità di rivalersi sui soci esiste solo nei confronti di chi era soggetto a responsabilità illimitata (soci di SNC, soci accomandatari). I liquidatori rispondono invece personalmente, ma occorre dimostrare la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 36 del DPR 602/1973. In definitiva emerge la necessità di una nuova attenzione nei confronti della società in fase di liquidazione, con diretti riflessi sull'istruttoria delle domande di iscrizione dello scioglimento e delle domande di cancellazione. Si conviene sull'opportunità di una immediata informazione ai liquidatori circa la consistenza del credito camerale. La Camera di commercio di Milano ha predisposto un documento che riporta per esteso tutte le verifiche cui è tenuto l'Ufficio.

Orientamenti assunti	Vedi quanto illustrato in premessa.